



Primo Piano - Un gruppo di parlamentari lituani in visita a Taiwan. E la rabbia di Pechino aumenta

Roma - 25 nov 2021 (Prima Pagina News) **Nel mezzo di grandi**

tensioni tra la Cina e la Lituania che ha deciso di ospitare sul proprio territorio una rappresentanza diplomatica de facto di Taiwan, alcuni parlamentari lituani visitano Taiwan. Pechino ha declassato le relazioni diplomatiche con la Lituania, monta la sua rabbia.

La leadership di Taiwan ospiterà un gruppo di parlamentari lituani la prossima settimana nel mezzo di un crescente battibecco tra Pechino e Vilnius sulla decisione dello Stato baltico di consentire all'isola rivendicata dai cinesi di aprire un'ambasciata di fatto. Pechino ha declassato i rapporti diplomatici con la Lituania domenica scorsa, mostrando chiaramente la sua rabbia per il trasferimento de facto dell'ambasciata. Notoriamente la Cina vede Taiwan, governata democraticamente, come una delle sue province, senza alcun diritto ai simboli di uno Stato. Il Ministero degli Esteri di Taiwan ha dichiarato mercoledì che Matas Maldeikis, leader del Taiwan Friendship Group del parlamento lituano, visiterà Taipei per partecipare a un forum legislativo il 2-3 dicembre, insieme ad alcuni colleghi e legislatori della Lettonia e dell'Estonia. In tutto parteciperanno 10 rappresentanti dei tre Stati baltici. Il gruppo incontrerà il presidente di Taiwan Tsai Ing-wen insieme ad altri alti funzionari, ha aggiunto il ministero. Maldeikis ha detto alle agenzie che i sei parlamentari lituani che si recheranno nell'isola rappresenteranno sia il Governo sia i partiti di opposizione e includeranno un parlamentare che è stato sanzionato dalla Cina a marzo. "Vogliamo inviare un segnale a Taiwan che ha amici in questa parte del mondo", ha detto Maldeikis, aggiungendo che anche i legislatori baltici sono stati invitati a incontrare il Primo Ministro e il Presidente del Parlamento di Taiwan. Qu Baihua, l'incaricato d'affari presso l'ambasciata cinese a Vilnius, ha affermato che il viaggio dei legislatori "non è stato un'azione corretta". "Se si fa visita a Taiwan, invii semplicemente un messaggio sbagliato a Taiwan", ha detto ai giornalisti mercoledì. "Ci opponiamo a questo e speriamo che si astengano dal farlo". Pechino aveva già espresso la sua rabbia quest'estate con il governo di Vilnius - che ha relazioni diplomatiche formali con la Cina e non con Taiwan - dopo aver permesso all'isola di aprire un ufficio in Lituania usando il nome di Taiwan. Altri uffici di Taiwan in Europa e negli Stati Uniti usano il nome della città Taipei, evitando il riferimento all'isola stessa. Tuttavia, l'ufficio di rappresentanza taiwanese in Lituania è stato finalmente aperto la scorsa settimana. Washington ha espresso la sua preoccupazione per la reazione della Cina e ha offerto il sostegno a Vilnius per resistere alle pressioni cinesi. Solo 15 Paesi hanno relazioni diplomatiche formali con Taiwan.

di Francesco Tortora Giovedì 25 Novembre 2021